

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINNICI - RONCALLI"**

Istituzione scolastica sede di CTS

VIA F. PETRARCA, 53 - 94015 PIAZZA ARMERINA (EN)
Tel.0935 682455cell.3357846785
- e-mail: enic825001@istruzione.it - enic825001@pec.istruzione.it
C.M. ENIC825001 - C.F. 91057550864 - C.U. UFW932

ISTITUTO COMPRENSIVO - "CHINNICI - RONCALLI"
Prot. 0011375 del 27/11/2025
VI-2 (Uscita)

ALL'ALBO

Ad AMM. TRASPARENTE

AI SITO WEB

OGGETTO: Decisione di avvio di una procedura per l'affidamento diretto della Fornitura di un'**AULA Immersiva MIRI**, ai sensi della Circolare n. 6 del 16/04/2025 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, Regione Siciliana, avente per oggetto "Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana – seconda edizione" da espletarsi mediante lo strumento dell'Ordine Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 36.250,00 (IVA esclusa) e avente

C.U.P G39I25001760002

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021,

n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il D.D.G n. 1971 del 29/09/2025, Regione Siciliana Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche finalizzata al “Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana: Didattica Immersiva”;

VISTO in particolare, l'Allegato 1 al predetto D.D.G n. 1971 del 29/09/2025, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 55.000,00;

VISTO il Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 05/09/2023 ed integrato in data 29/10/2024 – delibera n. 4- che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 approvato con delibera n. 2 in data 10/02/2025;

CONSIDERATO il Decreto prot. n. 11137 del 24/11/2025, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2025 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito del finanziamento di cui all'oggetto «*Didattica Immersiva*» della necessità di acquistare un'AULA MIRI con struttura cubica;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad integrare la didattica tradizionale con l'ausilio dei contenuti immersivi, che permettono di scoprire ed esplorare risorse uniche, con un approccio cooperativo e laboratoriale;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 36.250,00, IVA esclusa (€44.225,00 IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTO il Preventivo n. 99506 del 21/11/2025 -Didattica Immersiva Bando regione Sicilia seconda edizione - presentato dalla Ditta MUSYE S.r.l. by Giunti Scuola&Campus Store - P.IVA, C.F., R.I. Firenze 06613430484 con Sede legale in via Bolognese 165 - 50139 Firenze – Italia;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'operatore **Musye srl, con sede, via Bolognese, 165 50139 Firenze, P.IVA: 06613430484** è rivenditore di un'aula immersiva denominata MIRI con struttura autoportante con 3 pareti, confacenti con gli spazi a disposizione nell'istituto nonché già provvista di numerosi software didattici;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di un Ordine Diretto sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, pari al 5% dell'importo di affidamento – IVA ESCLUSA - pari a € 1812,5 (euro milleottocentododici/5);

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante

«Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Dott. ssa Piazza Vilma risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Dott. ssa Piazza Vilma ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 36.250,00, I.V.A. esclusa (pari a € 44.225,00 I.V.A. inclusa), trovano copertura come disposto dalla Circolare n. 6 del 16/04/2025 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, finalizzata al "Potenziamento del sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva in favore degli Istituti Scolastici Comprensivi e delle Direzioni Didattiche con sede nella Regione Siciliana: Didattica Immersiva" ed. in particolare: - il punto 2 che prevede il finanziamento per ogni scuola fino all'importo massimo di € 55.000,00;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento dell'Ordine Diretto sul MEPA, della «**Fornitura di un'AULA MIRI con struttura cubica**», per un importo pari a € 36.250,00 (euro trentaseimiladuecentocinquanta/00), al netto di I.V.A., con l'operatore economico **Musye srl**, con sede, via Bolognese, 165 50139 Firenze, P.IVA: 06613430484;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare il Dirigente Scolastico nome cognome quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 44.225,00 I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo A Aggregato 03 Livello 34 - Didattica Immersiva - Aula Immersiva-Regione Sicilia dell'esercizio finanziario 2025;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.portaleargo.it/albopretorio/online/#/?customerCode=SC28403>,
nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://amministrazionetrasparente.org/permalink/ENIC825001/20251127/051161>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vilma Piazza

Documento informatico firmato digitalmente